



COPIA

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO  
Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
Servizio RAGIONERIA-TRIBUTI

Delibera n. **83** OGGETTO: Misure organizzative per garantire la tempistica dei pagamenti  
del **6/5/2013** (Art.9 del D.L. n.78/2009 convertito in L. n.102/2009).

L'anno **Duemilatredici** il giorno **6** del mese di **Maggio** alle ore **13,00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

		Presente	Assente
SINDACO	Dott. Claudio RICCI	X	
ASSESSORE	Avv. Giancarlo BRUNO	X	
ASSESSORE	Avv. Felice BARRICELLA	X	
ASSESSORE	Prof.ssa Dina CAMERLENGO	X	
ASSESSORE	Sig. Giuseppe SACCAVINO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Immacolata D'ALESSIO.

Riconosciuta legale l'adunanza e visti gli artt. 50 del D.Lgs 18.8.2000, n.267 e 32 dello Statuto Comunale, il Sindaco Dott. Claudio RICCI, assume la presidenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione entro riportata e relativa all'oggetto i Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lvo 18 agosto 2000 n.267, hanno espresso parere favorevole.

Oggetto: Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella legge n. 102/2009.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 9 del D.L. 1/7/09 n. 78, convertito nella Legge 3/8/09 n. 102, prevede alcuni adempimenti per favorire la tempestività dei pagamenti degli Enti Locali e delle altre Amministrazioni pubbliche.

In particolare, si ricorda:

- l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di adottare, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- l'obbligo di rendere pubbliche le misure organizzative adottate, tramite la pubblicazione sul sito WEB dell'Ente;
- l'obbligo, da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità interno).

**VISTA** la succitata normativa e sentito il Responsabile del Servizio Finanziario, si ritiene di dover adottare ulteriori misure organizzative, rispetto a quelle già intraprese negli esercizi precedenti, al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti dell'Ente.

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il Decreto Legge 1 Luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, con il quale vengono introdotte disposizioni volte a garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni per somministrazioni, forniture ed appalti e, quindi, ad evitare la formazione di debiti pregressi;

**VISTO** in particolare:

- l'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 in base al quale i funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, che adottino provvedimenti che comportano impegni di spesa, hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

**VERIFICATO** che in base alle ultime disposizioni di finanza pubblica in materia di Patto di Stabilità Interno occorre intraprendere ulteriori iniziative tese a garantire la tempestività dei pagamenti, in particolare quelli per spese in conto capitale avendo questi ultimi diretta rilevanza ai fini del rispetto del Patto;

**RITENUTO** che al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'art. 9 del D.L. 01/07/2009, n. 78, il Responsabile di Servizi, in aggiunta al rispetto delle prescrizioni già intraprese nel corso degli anni 2009 e seguenti sono tenute ad adottare:

- un programma dei pagamenti per spese in conto capitale previsti nell'anno, coerente e compatibile con i vincoli di bilancio e con l'obiettivo annuale stabilito per il rispetto del Patto di Stabilità Interno;
- tutte le iniziative di tipo contabile, amministrativo o contrattuale atte ad evitare la formazione di debiti pregressi che non consentono di far fronte agli obblighi contrattuali; a tal riguardo, per iniziative di tipo contabile devono intendersi l'utilizzo di strumenti di flessibilità del Bilancio (variazioni), per iniziative di tipo amministrativo o contrattuale devono intendersi i provvedimenti di riduzione delle spese comprimibili, realizzati anche con l'adozione di misure riguardanti i

procedimenti di gara ancora in corso di espletamento e, comunque, nel rispetto dei diritti ed interessi legittimi eventualmente già maturati da parte di terzi, ovvero, in caso di procedimenti di gara già definiti, mediante le riduzioni di somministrazioni, forniture ed appalti nei limiti consentiti dalla legge, a partire da quelli non indispensabili per la regolare erogazione dei servizi cui sono preposti;

- l'obbligo in capo al Responsabile del Servizio che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come richiamato nell'art. 183 dello stesso TUEL, il predetto Responsabile del Servizio deve verificare la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti dal Patto di Stabilità interno ed, in particolare, deve verificare la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al Bilancio di Previsione di cui al comma 18 dell'art. 31, della legge n. 183 del 2011. La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto Responsabile di Servizio;

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, in particolare agli artt. 151, comma 3, 153, comma 5, 183, 184 e 185;

**RITENUTO** di dover integrare le iniziative già intraprese in tema di tempestività dei pagamenti, al fine di favorire la completa attuazione delle disposizioni contenute all'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**VISTO** il parere espresso in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio di ragioneria, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge**

#### **DELIBERA**

1. **di prendere atto** del *modus operandi* "analisi delle procedure di spesa in essere presso il Comune di San Giorgio del Sannio" (allegato 1), che definisce l'iter procedurale della spesa, da pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Tempestività dei pagamenti";
2. **di adottare** le misure organizzative indicate nelle premesse della presente deliberazione al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'art. 9 del D.L. 01/07/2009, n. 78;
3. **di stabilire** che i Responsabili di Servizi, in aggiunta al rispetto delle prescrizioni già intraprese nel corso degli anni 2009 e seguenti innanzi evidenziate, sono tenuti ad adottare:
  - un programma di pagamenti per spese in conto capitale previsti nell'anno, coerente e compatibile con i vincoli di bilancio e con l'obiettivo annuale stabilito per il rispetto del Patto di Stabilità Interno;
  - tutte le iniziative di tipo contabile, amministrativo o contrattuale atte ad evitare la formazione di debiti pregressi che non consentono di far fronte agli obblighi contrattuali, intendendosi per iniziative di tipo contabile l'utilizzo di strumenti di flessibilità del Bilancio, per iniziative di tipo amministrativo o contrattuale i provvedimenti di riduzione delle spese comprimibili, realizzati anche con l'adozione di misure riguardanti i procedimenti di gara ancora in corso di espletamento e, comunque, nel

